

## QUADERNO DI VALUTAZIONE DEL RAV

Corso di Studio: CL in Filosofia  
Università degli Studi di: Cagliari

Valutazione effettuata da	Alfredo Squarzoni
---------------------------	-------------------

### Note

- Quanto riportato nel presente Quaderno riguarda esclusivamente la valutazione della compilazione del RAV, dai punti di vista della corretta interpretazione delle richieste di informazioni formulate al Modello CRUI, della completezza delle informazioni riportate e delle coerenza tra tali informazioni, senza entrare nel merito delle informazioni stesse.
- Le osservazioni sono state fatte con riferimento ai singoli fattori che caratterizzano i diversi elementi del Modello CRUI o a gruppi di fattori così come raggruppati nella *Guida alla compilazione del RAV dei CL e dei CLM*.
- Quando a un fattore o a un gruppo di fattori è associata l'espressione "Nessuna osservazione", ciò significa che le informazioni riportate a proposito di quel fattore o gruppo di fattori corrispondono alle richieste del Modello e della *Guida*.
- Quando a un fattore o a un gruppo di fattori sono associate delle osservazioni, queste riguardano esclusivamente quelle parti delle informazioni che evidenziano una non corretta interpretazione delle richieste o l'incompletezza delle informazioni riportate o l'incoerenza con le informazioni riportate in altre parti del RAV.

## Osservazioni generali sul RAV

Il RAV costituisce il documento base attraverso il quale la struttura di gestione del CdS descrive e valuta la sua organizzazione, i suoi obiettivi, le risorse di cui dispone, le sue attività e i risultati ottenuti: in una parola, la sua "qualità".

La metodologia CRUI prevede che, per ogni processo primario (o "elemento") in cui si articolano le "dimensioni" del Modello di valutazione, il RAV sia compilato descrivendo dapprima la situazione del CdS rispetto a quanto richiesto dal Modello, avendo come riferimento per la descrizione le "domande" che il Modello pone e gli associati "fattori". La parte di RAV che descrive la situazione del CdS documenta la qualità del CIFS e può costituire, pertanto, la documentazione per l'"assicurazione della qualità"<sup>1</sup> del CdS.

Quindi, la situazione del CdS deve essere valutata, confrontandola con i comportamenti attesi da parte dei CdS (descritti nel documento *Introduzione alla gestione per la qualità dei CL e dei CLM*) al fine di promuovere la qualità del servizio di formazione offerto e del relativo sistema di gestione. Il RAV deve dare evidenza, domanda per domanda, dei "punti di forza" e delle "aree da migliorare", così come risultano dal confronto fra comportamenti del CdS da una parte e comportamenti attesi dall'altra.

**Il RAV in questione** è stato compilato coerentemente con quanto sopra riportato.

Per quanto riguarda la parte di descrizione, il RAV è decisamente sintetico, a volte anche troppo (quando si evidenziano direttamente i punti di forza e/o le aree da migliorare, senza alcuna descrizione della situazione del CdS al riguardo).

Per la parte valutazione, le uniche osservazioni generali riguardano i seguenti fatti:

- spesso non si è tenuto conto di quanto suggerito dalla *Guida alla compilazione del RAV dei CL e dei CLM*, laddove, fattore per fattore, evidenzia gli argomenti che dovrebbero essere oggetto di valutazione, introducendoli quasi sempre con l'incipit "*Evidenziare quindi i relativi punti di forza e aree da migliorare, con riferimento, in particolare, ...*";
- i punti di forza e le aree da migliorare evidenziati alla fine della descrizione dei fattori a volte non sono associabili alla (ovvero non conseguono dalla) descrizione stessa, mentre invece dovrebbe essere il contrario, così come a volte non sono neppure pertinenti al fattore in considerazione, ma andrebbero riferiti ad altri elementi del Modello.

---

<sup>1</sup> Definizione di "Assicurazione della Qualità" (da ISO 9000:2000): "Parte della gestione per la qualità mirata a dare fiducia che i requisiti per la qualità saranno soddisfatti".

## **Introduzione**

Nessuna osservazione.

# **DIMENSIONE A – SISTEMA DI GESTIONE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

## **Elemento A1: SISTEMA DI GESTIONE**

### **Domanda A1.1: La struttura di appartenenza e il CdS hanno assunto un formale impegno ad una gestione per la qualità del CdS?**

#### **a) Impegno a favore di una gestione per la qualità del CdS**

- La mancanza di iniziative e attività per promuovere la cultura della qualità tra il proprio personale dovrebbe essere segnalata come area da migliorare.

### **Domanda A1.2: Sono stati identificati i processi tramite i quali si gestisce il CdS?**

#### **a) Processi per la gestione del CdS**

#### **b) Sequenza e interazioni tra i processi identificati**

- La Scheda A1.1, che, come la A1.2, coincide di fatto con quella riportata nell'*Introduzione alla gestione per la qualità dei CL e dei CLM* (d'ora in poi semplicemente *Introduzione*), dovrebbe riportare solo i processi primari effettivamente gestiti (per cui, ad esempio, non dovrebbe figurarvi il processo di Valutazione dell'apprendimento degli studenti, perché non è gestito) e i collegamenti tra tali processi effettivamente presenti. Quindi, a commento della Scheda, e a seguito del confronto con i processi primari per la gestione dei CdS e con i collegamenti attesi tra tali processi riportati nella Tabella A1 dell'*Introduzione*, tra le aree da migliorare dovrebbero essere evidenziati i processi primari non ancora gestiti e i collegamenti non ancora presenti.
- Stesso discorso per la Scheda A1.2 relativa ai sottoprocessi dei processi primari [tra i quali, ad esempio, non dovrebbero comparire il sottoprocesso Servizio relazioni esterne, se è vero quello che si dichiara nell'elemento Servizi di contesto, ovvero che tale servizio non è gestito).

### **Domanda A1.3: Le modalità di gestione della documentazione relativa a tutti i processi identificati sono efficaci?**

#### **a) Documentazione utilizzata per la gestione del CdS**

#### **b) Modalità di gestione della documentazione**

- Il Regolamento didattico del CdS è certamente un documento normativo; il Manifesto degli studi può essere considerato un documento per la gestione dei processi; i documenti nei quali sono raccolti risultati (dell'elaborazione delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti, dell'elaborazione Test orientamento) sono documenti di registrazione.
- I verbali (Riunioni InterGAV, ecc.) non dovrebbero essere soggetti a revisioni, per cui per tali documenti, nella colonna relativa a "Identificazione dello stato di revisione", non dovrebbe comparire nulla. Lo stato di revisione dei calendari può essere identificato dalla data di approvazione.
- Non sono riportati né punti di forza né aree da migliorare: questi possono essere individuati, per quanto riguarda i documenti utilizzati per la gestione del CdS, attraverso il confronto con i documenti indicati nella Tabella A3 dell'*Introduzione*, e, per quanto riguarda le modalità di gestione, attraverso il confronto con le modalità di gestione della documentazione attese, indicate al punto A1 dell'*Introduzione*.

### **Domanda A1.4: Le modalità di comunicazione con le PI sono efficaci?**

## **a) Modalità di comunicazione con le PI**

- Il punto di forza relativo al Comitato di indirizzo è più proprio dell'elemento Esigenze delle PI.
- Non è vero che gli obiettivi generali del CdS (nel senso inteso dal Modello) non sono riportati sul sito web. Ad esempio, sono riportati tra gli Ambiti occupazionali previsti per i laureati nell'Off.F..

## **Elemento A2: STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

### **Domanda A2.1: Le strutture organizzative del CdS e della struttura di appartenenza sono adeguate ai fini di una efficace gestione di tutti i processi identificati?**

#### **a) Assegnazione e assunzione delle responsabilità per tutti i processi identificati e definizione dei legami di relazione e di dipendenza fra le diverse posizioni di responsabilità**

- Non c'è piena corrispondenza tra le posizioni di responsabilità elencate nella Scheda A2.1 e quelle indicate nella Scheda A2.2. In particolare, nella Matrice delle responsabilità, colonna "Altre responsabilità", compaiono posizioni di responsabilità che non figurano tra quelle elencate nella Scheda A2.1.
- La composizione delle Commissioni deve essere riportata indicando le posizioni (ad esempio: x professori, y studenti, ecc.) e non i nominativi dei componenti.
- Nella Scheda A2.1, nella colonna "documentazione relativa alla assunzione delle responsabilità", deve essere indicata la tipologia di documenti sui quali la posizione di responsabilità in considerazione documenta la propria attività e, quindi, dà evidenza dell'assunzione delle proprie responsabilità.
- Manca l'organigramma.
- Nella matrice delle responsabilità, spesso sulla stessa riga compaiono i simboli R ed RG o R, RG ed RA, mentre, secondo lo spirito delle indicazioni riportate nella *Guida alla compilazione del RAV dei CL e dei CLM* (d'ora in avanti semplicemente *Guida*), R dovrebbe essere alternativo ad RG ed RA. Bisognerebbe trovare un modo diverso per rendere con maggiore chiarezza come sono effettivamente ripartite le responsabilità tra le diverse posizioni coinvolte nella gestione dello stesso processo o sottoprocesso.
- Tra le aree da migliorare, tra i processi la cui responsabilità di gestione non è ancora chiaramente definita, è riportato anche il Servizio relazioni esterne. Tuttavia, nei Servizi di contesto, si dice che detto servizio non è gestito.

### **Domanda A2.2: Le modalità di coordinamento tra i processi decisionali del CdS e della struttura di appartenenza sono efficaci?**

#### **a) Modalità di coordinamento tra i processi decisionali del CdS e della struttura di appartenenza**

- Quanto riportato a questo proposito nel RAV non sembra pertinente (cfr. quanto riportato in proposito nell'*Introduzione* e nella *Guida*).

## **Elemento A3: RIESAME**

### **Domanda A3.1: Il processo di riesame del sistema di gestione del CdS e della struttura organizzativa è efficace?**

#### **a) Modalità di gestione del processo di riesame**

#### **b) Informazioni e dati presi in considerazione**

- Di fatto le modalità di gestione del processo di riesame non sono descritte.
- Con riferimento a quanto riportato nella parti successive del RAV, è difficile che tra le informazioni e i dati presi in considerazione vi possano essere quelli relativi, ad esempio, agli esiti dei processi relativi all'elemento Erogazione e apprendimento, che non sembrano disponibili (cfr. elemento D3), all'efficacia dei Servizi di contesto, che non viene ancora rilevata (cfr. elementi D4), ecc..

#### **c) Esigenze di ridefinizione o di revisione dei processi per la gestione del CdS e della struttura organizzativa e opportunità di miglioramento individuate**

#### **d) Azioni intraprese**

- Se i processi di riesame risultano documentati in tutti quei verbali citati nella Scheda A3.2, allora vuol dire che il riesame non viene svolto annualmente nel mese di giugno come dichiarato a proposito del fattore precedente.
- Sempre nella Scheda A3.2, alcune esigenze (che, comunque, non è mai indicato da dove vengono fuori), quali, ad esempio, quella di approvare o modificare i piani di studio o quella di affidare insegnamenti a seguito di richieste di congedo, nulla hanno a che fare con un processo di riesame.
- In sostanza, da quanto riportato a questo proposito, sembra di capire che il processo di riesame, nel senso inteso dal Modello, non sia ancora gestito dal CdS, e che l'attività di riesame si limiti all'aggiornamento annuale dell'offerta didattica. Se è così, bisognerebbe segnalare come area da migliorare l'effettuazione del riesame nel senso inteso dal Modello.

## **DIMENSIONE B – ESIGENZE E OBIETTIVI**

### **Elemento B1: ESIGENZE DELLE PARTI INTERESSATE**

**Domanda B1.1: Sono state individuate le esigenze delle PI, con particolare riferimento a quelle formative?**

**a) PI individuate**

**b) Modalità e periodicità dei rapporti con le PI**

**c) Esigenze delle PI**

- Il RAV non dice nulla circa i criteri in base ai quali vengono individuate le PI del mondo della produzione, dei servizi e della professione (individuate peraltro solo come tipologia e non con "nome e cognome") con le quali il CdS mantiene rapporti ai fini della determinazione delle loro esigenze e il documento in cui sono riportati tali criteri e le PI individuate.
- La documentazione riportata nell'apposita colonna a proposito degli studenti delle scuole medie superiori non è pertinente.
- Sarebbe opportuna una (auto)valutazione dell'utilità delle esigenze formative identificate ai fini della definizione degli obiettivi generali del CdS.

### **Elemento B2: OBIETTIVI GENERALI**

**Domanda B2.1: Gli obiettivi generali del CdS sono coerenti con le esigenze formative delle PI?**

**a) Obiettivi generali in termini di prospettive per le quali preparare gli studenti che conseguiranno il titolo di studio**

- Tra le aree da migliorare si dice che occorre riformulare il regolamento didattico individuando gli obiettivi generali, intesi come prospettive per le quali preparare gli studenti che conseguiranno il titolo di studio. In realtà, almeno alcune di tali prospettive sono evidenziate tra gli ambiti occupazionali previsti per i laureati [attività professionali in diversi settori quali: giornalismo, divulgazione della cultura scientifica, editoria tradizionale e multimediale, ecc.; compiti nella pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati (ufficio studi, direzione del personale, servizio stampa e pubbliche relazioni, marketing e pubblicità "creativa", promozione culturale, ecc.); attività di coordinamento sia nell'ambito delle relazioni interculturali che in quello dei servizi sociali; gestione delle problematiche dell'etica spendibili nell'attività di consulenza presso enti pubblici e privati].

**b) Coerenza degli obiettivi generali con le esigenze formative delle PI**

- Nessuna delle esigenze formative elencate nell'apposita colonna della Scheda B2.1 figura tra quelle evidenziate nella Scheda B1.1.
- Gli obiettivi generali elencati nell'apposita colonna della Scheda B2.1 sono in realtà, per la maggior parte, obiettivi di apprendimento.
- In ogni caso, data la genericità delle esigenze formative delle PI individuate, la coerenza tra obiettivi generali ed esigenze formative è "scontata" (per cui una Scheda come la B2.1 appare del tutto inutile).

- Tra le aree da migliorare sono mescolati argomenti che riguardano le esigenze delle PI, gli obiettivi generali e gli obiettivi di apprendimento.
- Il fattore c) è un refuso.

## **Elemento B3: OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

### **Domanda B3.1: Gli obiettivi di apprendimento del CdS sono coerenti con gli obiettivi generali e con le esigenze di apprendimento evidenziate dalle PI?**

#### **a) Obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, capacità e comportamenti**

- Gli obiettivi di apprendimento, nel senso inteso dal Modello e riportati nel Regolamento didattico del CdS, sono: a) acquisizione di una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai giorni nostri e di un'ampia informazione sul dibattito attuale nei diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretico, morale, politico, estetico); b) padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative, l'approccio ai testi (anche in lingua originale); padronanza nell'uso degli strumenti bibliografici; c) acquisizione di competenze necessarie per accedere al livello delle lauree specialistiche; d) capacità di svolgere attività professionali con competenze anche informatiche in diversi settori del terziario; e) acquisizione di competenze spendibili nel coordinamento di relazioni interculturali in una società multietnica e di servizi sociali; f) acquisizione di competenze legate alle problematiche dell'etica spendibili nell'attività di consulenza presso enti pubblici e privati; g) acquisizione di competenze storico-filosofiche, storico-scientifiche, etico-politiche, estetiche ed epistemologiche spendibili nell'ambito giornalistico e in quello della organizzazione e divulgazione culturale; h) capacità di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenze e per lo scambio di informazioni.

#### **b) Coerenza degli obiettivi di apprendimento con gli obiettivi generali e con le esigenze di apprendimento evidenziate dalle PI**

- Gli obiettivi di apprendimento riportati nella Scheda B3.1 non coincidono con quelli riportati a proposito del fattore a) e sembrano corrispondere solo parzialmente a quelli documentati.
- Raggruppare gli obiettivi generali e quelli di apprendimento così come è stato fatto nella Scheda B3.1 rende di fatto inutile la Scheda stessa, in quanto non consente di evidenziare quali specifici obiettivi di apprendimento corrispondono a specifici obiettivi generali.

#### **c) Confronto con gli obiettivi di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia**

- Nessuna osservazione.

## **Elemento B4: POLITICHE**

### **Domanda B4.1: Le politiche del CdS e/o della struttura di appartenenza sono coerenti con le esigenze delle PI e adeguate ai fini del conseguimento degli obiettivi di apprendimento?**

#### **a) Politiche e relative coerenza con le esigenze delle PI e adeguatezza ai fini del conseguimento degli obiettivi di apprendimento**



- Nessuna delle esigenze elencate nella Scheda B4.1 figura tra quelle elencate nella Scheda B1.1. In ogni caso, la prima, la terza e la quarta delle esigenze elencate non sono certo esigenze a fronte delle quali stabilire delle politiche, nel senso inteso dal Modello (cfr. *Introduzione*, B4).
- La colonna Documentazione della Scheda B4.1 dovrebbe indicare i documenti in cui sono riportate le politiche stabilite.
- Il punto di forza citato riguarda in realtà l'elemento D1.
- Le aree da migliorare riportate riguardano l'elemento D4.
- A livello di autovalutazione, il fatto che manchino politiche relative ad abbandoni e tempi di conseguimento del titolo di studio dovrebbe essere segnalato come area da migliorare.

## **DIMENSIONE C – RISORSE**

### **Elemento C1: PERSONALE DOCENTE E DI SUPPORTO**

**Domanda C1.1: Il personale docente disponibile è adeguato ai fini del conseguimento degli obiettivi di apprendimento?**

**a) Criteri per la determinazione delle esigenze, ai fini del conseguimento degli obiettivi di apprendimento, e modalità per la messa a disposizione di personale docente universitario ed esterno**

- Il RAV non dice nulla, di fatto, in merito ai criteri quantitativi per la determinazione delle esigenze di personale docente. Se poi tali criteri non sono stati definiti, questo dovrebbe essere segnalato come area da migliorare.

**b) Disponibilità, competenza e stabilità del personale docente e adeguatezza alle esigenze del CdS**

- Le informazioni sull'attività di ricerca svolta ecc. sono disponibili per tutti i docenti?

**Domanda C1.2: Il personale di supporto alla didattica e tecnico-amministrativo disponibile è adeguato?**

**a) Disponibilità e competenza del personale di supporto alla didattica e adeguatezza alle esigenze del CdS**

- Nessuna osservazione.

**b) Disponibilità e competenza del personale tecnico-amministrativo e adeguatezza alle esigenze del CdS**

- Nessuna osservazione.

**Domanda C1.3: Le azioni per la formazione, l'aggiornamento del personale sono efficaci?**

**a) Azioni per la formazione pedagogica e docimologica del personale**

- Nessuna osservazione.

**b) Azioni per la formazione e l'aggiornamento del personale tecnico-amministrativo**

- Il RAV non riporta tutte le informazioni richieste dal Modello a questo proposito (cfr. *Guida*, C1.3).

### **Elemento C2: INFRASTRUTTURE**

**Domanda C2.1: Le infrastrutture disponibili, con le relative dotazioni e/o attrezzature, sono adeguate ai fini del conseguimento degli obiettivi di apprendimento?**

**a) Criteri per la determinazione delle esigenze, ai fini del conseguimento degli obiettivi di apprendimento, e modalità per la messa a disposizione di infrastrutture**

- Il RAV non dice nulla, di fatto, in merito ai criteri per la determinazione delle esigenze di infrastrutture e alle modalità per la loro messa a disposizione.

**b) Disponibilità di aule per lezione ed esercitazione e loro adeguatezza alle esigenze del CdS**

- Nessuna osservazione, a parte quella relativa al fatto che le valutazioni di adeguatezza dovrebbero basarsi sul confronto tra esigenze e disponibilità.

**c) Disponibilità di aule o sale studio e loro adeguatezza alle esigenze del CdS**

- Manca la valutazione di adeguatezza.

**d) Disponibilità di laboratori e relative attrezzature e loro adeguatezza alle esigenze del CdS**

- Il fatto che il CdS non disponga di laboratori linguistici propri e che tutti i CdS della Facoltà si avvalgano delle strutture del Centro Linguistico d'Ateneo non impedisce di documentare nel RAV i laboratori utilizzati e di valutarne l'adeguatezza.

**e) Disponibilità di aule informatiche e relative dotazioni (hardware e software) e loro adeguatezza alle esigenze del CdS**

- Mancano alcune informazioni utili ai fini della valutazione dell'adeguatezza delle aule disponibili.
- Si ribadisce il fatto che le valutazioni di adeguatezza dovrebbero basarsi sul confronto tra esigenze e disponibilità.

**f) Disponibilità di biblioteche e relative dotazioni e loro adeguatezza alle esigenze del CdS**

- Nessuna osservazione, a parte quella relativa al fatto che le valutazioni di adeguatezza dovrebbero basarsi sul confronto tra esigenze e disponibilità.

**Elemento C3: RISORSE FINANZIARIE**

**Domanda C3.1: Le risorse finanziarie sono adeguate ai fini dell'erogazione dell'offerta formativa secondo quanto progettato e pianificato?**

**a) Esigenze di risorse finanziarie ai fini dell'erogazione dell'offerta formativa secondo quanto progettato e pianificato**

**b) Disponibilità di risorse finanziarie e loro adeguatezza alle esigenze del CdS**

- Il RAV non riporta le esigenze di risorse finanziarie del CdS o della struttura di appartenenza, attraverso l'indicazione delle voci di spesa e l'entità delle spese relative. Se tali esigenze non sono state definite, questo dovrebbe essere segnalato come area da migliorare.
- Manca la valutazione di adeguatezza, che comunque dovrebbe basarsi sul confronto tra esigenze e disponibilità.

**Elemento C4: RELAZIONI ESTERNE E INTERNAZIONALI**

**Domanda C4.1: Le relazioni esterne per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e le relazioni internazionali per la promozione dell'internazionalizzazione sono adeguate ai fini del conseguimento degli obiettivi di apprendimento e di quelli eventualmente stabiliti nelle politiche relative agli studenti a questo riguardo?**

**a) Relazioni operative per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e loro adeguatezza ai fini del conseguimento degli obiettivi di apprendimento e di quelli eventualmente stabiliti nelle politiche relative agli studenti a questo riguardo**

- Nessuna osservazione.

**b) Relazioni operative per la promozione dell'internazionalizzazione e loro adeguatezza ai fini del conseguimento degli obiettivi di apprendimento e di quelli eventualmente stabiliti nelle politiche relative agli studenti a questo riguardo**

- Non sono riportate le informazioni richieste dal Modello.

# **DIMENSIONE D – PROCESSO FORMATIVO**

## **Elemento D1: PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE**

**Domanda D1.1: L'offerta formativa è coerente con gli obiettivi di apprendimento e la sua pianificazione è adeguata al loro raggiungimento da parte degli studenti nei tempi previsti?**

### **a) Modalità di gestione del processo di progettazione dell'offerta formativa e di pianificazione della sua erogazione**

- Il RAV non dice praticamente nulla in merito alle modalità di gestione del processo di progettazione dell'offerta formativa e proprio nulla in merito alle modalità di gestione del processo di pianificazione della sua erogazione. Mancano in particolare informazioni su: approvazione del piano di studio da parte di un ulteriore organo oltre a quello costituito dai docenti del CdS; approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative da parte di un organo del CdS o della struttura di appartenenza; presenza di un coordinamento didattico per la definizione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative; presenza di un coordinamento organizzativo per la pianificazione dello svolgimento delle attività formative; approvazione della pianificazione dello svolgimento delle attività formative da un organo del CdS o della struttura di appartenenza.

### **b) Piano di studio, sequenza degli insegnamenti e delle altre attività formative ed eventuali propedeuticità**

### **c) Caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative e relativo coordinamento didattico**

- Le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative non riportano tutte le informazioni richieste dal Modello. Inoltre, le informazioni relative a dette caratteristiche sono disponibili per tutti gli insegnamenti e le altre attività formative previsti dal piano di studio?
- Il RAV non indica l'indirizzo web al quale sono reperibili le caratteristiche della prova finale e il documento in cui sono documentate.

### **d) Coerenza dell'offerta formativa con gli obiettivi di apprendimento**

- Gli obiettivi di apprendimento riportati nelle prime due righe della Scheda D3.1 corrispondono solo parzialmente a quelli documentati, mentre quello riportato nella terza riga non figura affatto tra gli obiettivi di apprendimento del CdS.
- Raggruppare gli obiettivi di apprendimento e le discipline così come è stato fatto nella Scheda D1.3 rende di fatto inutile la Scheda stessa, in quanto non consente di evidenziare quali specifiche discipline corrispondono a specifici obiettivi di apprendimento.
- Il fattore Modalità di diffusione ecc. è un refuso.

### **e) Pianificazione dell'erogazione dei singoli insegnamenti e delle singole altre attività formative**

- Nessuna osservazione.

### **f) Adeguatezza della pianificazione dell'erogazione dell'offerta formativa al conseguimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti nei tempi previsti**

- Mancano informazioni sulla capacità della pianificazione di calendari e orari di favorire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti nei tempi previsti.

## **Elemento D2: ACCESSO E GESTIONE DEGLI STUDENTI**

### **Domanda D2.1: I requisiti richiesti per l'accesso al CdS sono coerenti con le politiche relative agli studenti e con l'offerta formativa?**

#### **a) Requisiti richiesti per l'accesso al CdS e loro coerenza con le politiche relative agli studenti e con l'offerta formativa**

#### **b) Modalità di verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al CdS**

#### **c) Criteri di ammissione (solo per i CdS a numero programmato)**

- I requisiti di ammissione sono stati definiti in maniera assolutamente generica, e questa è certamente un'area da migliorare.
- A livello di autovalutazione bisognerebbe valutare se i requisiti di ammissione stabiliti sono adeguati ai fini di una proficua frequentazione del CdS (*Osservazione personale al di fuori del Quaderno con riferimento all'area da migliorare riportata nel RAV: occorre valorizzare meglio i risultati emersi dai test di orientamento al fine di adeguare l'offerta formativa all'effettiva preparazione degli studenti in ingresso od occorre definire dei requisiti di ammissione adeguati all'offerta formativa? L'altro giorno ho fatto un esame ad uno studente del primo anno di ingegneria che non mi ha saputo fare una sottrazione: cosa dovremmo, cominciare dalla tabella pitagorica?*)

### **Domanda D2.2: I criteri di gestione della carriera degli studenti sono coerenti con le esigenze di apprendimento da parte degli studenti e con le politiche relative agli studenti?**

#### **a) Criteri di gestione della carriera degli studenti e loro coerenza con le esigenze di apprendimento da parte degli studenti e con le politiche relative agli studenti**

- I criteri di gestione della carriera degli studenti stabiliti corrispondono a quelli che il Modello chiede di stabilire? Altrimenti bisognerebbe evidenziare un'area da migliorare.
- A livello di autovalutazione bisognerebbe valutare la coerenza dei criteri di gestione della carriera degli studenti stabiliti con le esigenze di apprendimento degli studenti.

## **Elemento D3: EROGAZIONE E APPRENDIMENTO**

### **Domanda D3.1: L'erogazione dell'offerta formativa avviene secondo quanto progettato e pianificato e l'erogazione dei singoli insegnamenti e delle singole altre attività formative è efficace?**

#### **a) Modalità di controllo dell'erogazione dell'offerta formativa**

- Per quanto riguarda la rilevazione delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti, mancano del tutto le informazioni, richieste dal Modello, su: in che modo è organizzata e gestita e con quale periodicità è effettuata la rilevazione; quali sono le informazioni e i dati richiesti; modalità di elaborazione dei questionari raccolti (il fatto che il processo sia gestito dal NVA non significa che non debba essere documentato nel RAV).

**b) Risultati del controllo dell'erogazione dell'offerta formativa ai fini della verifica della corrispondenza dell'erogazione con quanto progettato e pianificato e dell'efficacia dell'erogazione dei singoli insegnamenti e delle singole altre attività formative**

- Mancano le informazioni sul numero di studenti coinvolti nella rilevazioni delle loro opinioni sugli insegnamenti in relazione al numero di studenti potenzialmente interessati.
- Il fatto che i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti non vengano comunicati al CdS dovrebbe costituire un'area da migliorare.

**Domanda D3.2: Le prove di verifica dell'apprendimento sono adeguate agli obiettivi di apprendimento e il livello di apprendimento degli studenti è valutato correttamente?**

**a) Modalità e risultati relativi alla verifica dell'adeguatezza agli obiettivi di apprendimento delle prove di verifica dell'apprendimento**

- La mancanza di idonee modalità di controllo dell'adeguatezza delle prove di verifica dell'apprendimento agli obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti e dalle singole altre attività formative costituisce, in qualunque processo di valutazione, un punto di debolezza.

**b) Modalità e risultati relativi alla verifica della correttezza della valutazione del livello di apprendimento degli studenti**

- La mancanza di idonee modalità di controllo della correttezza della valutazione del livello di apprendimento degli studenti costituisce, in qualunque processo di valutazione, un punto di debolezza.

**Elemento D4: SERVIZI DI CONTESTO**

**Domanda D4.1: I servizi di segreteria studenti e di segreteria didattica sono adeguati ai fini del conseguimento dei pertinenti obiettivi eventualmente stabiliti nelle politiche relative agli studenti e sono efficaci?**

**a) Organizzazione e gestione dei servizi di segreteria studenti e di segreteria didattica**

- La Segreteria studenti dovrebbe figurare tra le posizioni di responsabilità (cfr. Elemento A2).

**b) Attività svolte nell'ambito dei servizi, loro adeguatezza ai fini del conseguimento dei pertinenti obiettivi eventualmente stabiliti nelle politiche relative agli studenti e relativa efficacia**

- Il fatto che il servizio di segreteria studenti e di segreteria didattica non venga monitorato dovrebbe essere segnalato come area da migliorare.

**Domanda D4.2: Il servizio orientamento in ingresso è adeguato ai fini del conseguimento dei pertinenti obiettivi eventualmente stabiliti nelle politiche relative agli studenti ed è efficace?**

**a) Organizzazione e gestione del servizio orientamento in ingresso**

**b) Attività svolte nell'ambito del servizio, loro adeguatezza ai fini del conseguimento dei pertinenti obiettivi eventualmente stabiliti nelle politiche relative agli studenti e relativa efficacia**

- Il RAV dovrebbe chiarire meglio le rispettive responsabilità della Postazione Orientamento (che comunque ha anche compiti di assistenza in itinere e accompagnamento al lavoro che andrebbero descritti in corrispondenza dei rispettivi servizi) e del servizio orientamento in ingresso predisposto dalla Facoltà.
- Il servizio orientamento dovrebbe promuovere anche l'autovalutazione da parte degli studenti al fine di favorire scelte consapevoli.
- Manca la valutazione di adeguatezza.
- Il fatto che il servizio orientamento in ingresso non venga monitorato dovrebbe essere segnalato come area da migliorare.

**Domanda D4.3: Il servizio assistenza e tutorato in itinere è adeguato ai fini del conseguimento degli obiettivi di apprendimento e dei pertinenti obiettivi eventualmente stabiliti nelle politiche relative agli studenti ed è efficace?**

**a) Organizzazione e gestione del servizio assistenza e tutorato in itinere**

- Si ribadisce che il Manager didattico dovrebbe figurare tra le posizioni di responsabilità.

**b) Attività svolte nell'ambito del servizio, loro adeguatezza ai fini del conseguimento degli obiettivi di apprendimento e dei pertinenti obiettivi eventualmente stabiliti nelle politiche relative agli studenti e relativa efficacia**

- Manca la valutazione di adeguatezza.
- Il fatto che il servizio assistenza e tutorato in itinere non venga monitorato dovrebbe essere segnalato come area da migliorare.

**Domanda D4.4: Il servizio relazioni esterne è adeguato ai fini del conseguimento dei pertinenti obiettivi eventualmente stabiliti nelle politiche relative agli studenti ed è efficace?**

**a) Organizzazione e gestione del servizio relazioni esterne**

**b) Attività svolte nell'ambito del servizio, loro adeguatezza ai fini del conseguimento dei pertinenti obiettivi eventualmente stabiliti nelle politiche relative agli studenti e relativa efficacia**

- Nessuna osservazione.

**Domanda D4.5: Il servizio relazioni internazionali è adeguato ai fini del conseguimento dei pertinenti obiettivi eventualmente stabiliti nelle politiche relative agli studenti ed è efficace?**

**a) Organizzazione e gestione del servizio relazioni internazionali**

- Nessuna osservazione.

**b) Attività svolte nell'ambito del servizio, loro adeguatezza ai fini del conseguimento dei pertinenti obiettivi eventualmente stabiliti nelle politiche relative agli studenti e relativa efficacia**

- Manca la valutazione di adeguatezza.



**Domanda D4.6: Il servizio inserimento degli studenti che hanno conseguito il titolo di studio nel mondo del lavoro è adeguato ai fini del conseguimento dei pertinenti obiettivi eventualmente stabiliti nelle politiche relative agli studenti ed è efficace?**

**a) Organizzazione e gestione del servizio inserimento degli studenti che hanno conseguito il titolo di studio nel mondo del lavoro**

- Però questo servizio è evidenziato nella matrice delle responsabilità (cfr. Elemento A2) come servizio nella responsabilità dell'Ateneo e del COA (?).

**b) Attività svolte nell'ambito del servizio, loro adeguatezza ai fini del conseguimento dei pertinenti obiettivi eventualmente stabiliti nelle politiche relative agli studenti e relativa efficacia**

- Se questo servizio è svolto dall'Ateneo anche nell'interesse del CdS, bisognerebbe documentarlo.

## **DIMENSIONE E - RISULTATI, ANALISI E MIGLIORAMENTO**

### **Elemento E1: RISULTATI DEL PROCESSO FORMATIVO**

#### **Domanda E1.1: I risultati relativi agli studenti in ingresso attestano l'attrattività del CdS?**

- a) Risultati delle prove di verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al CdS  
b) Risultati relativi a numero e tipologia degli studenti in ingresso

- Però nell'elemento D2 si dice che all'inizio dell'anno viene somministrato un test di orientamento gestito dalla Commissione di orientamento al fine di monitorare la preparazione degli studenti in ingresso. Se è vero, bisognerebbe, qui, documentarne i risultati.

#### **Domanda E1.2: I risultati del processo formativo attestano l'efficacia complessiva dell'erogazione dell'offerta formativa e del processo formativo?**

a) Risultati relativi a:

- **tassi di abbandono e progressione nella carriera**

- Nessuna osservazione.

- **livelli di apprendimento raggiunti**

- Nessuna osservazione.

- **tempi di conseguimento del titolo di studio**

- Nessuna osservazione.

b) Risultati del controllo dell'erogazione dell'offerta formativa ai fini della verifica dell'efficacia complessiva dell'erogazione dell'offerta formativa

- Il controllo dello svolgimento delle attività formative, sulla base di quanto riportato a proposito dell'Elemento D3, è effettuato dal Nucleo attraverso la somministrazioni di questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti. Se poi i risultati della rilevazione non sono aggregati per CdS per dare evidenza dell'efficacia complessiva dell'erogazione delle attività formative percepita dagli studenti, questo deve essere segnalato come area da migliorare.

c) Modalità e risultati relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti sul CdS ai fini della verifica dell'efficacia complessiva del processo formativo

- Nessuna osservazione.

#### **Domanda E1.3: I risultati relativi all'inserimento nel mondo del lavoro o alla prosecuzione degli studi in altri CdS degli studenti che hanno conseguito il titolo di studio attestano l'adeguatezza di obiettivi generali e obiettivi di apprendimento alle esigenze formative delle PI?**

a) Modalità e risultati relativi alla rilevazione di:

- **informazioni e dati sull'inserimento nel mondo del lavoro o sulla prosecuzione degli studi in altri CdS degli studenti che hanno conseguito il titolo di studio**

- Nessuna osservazione.

- **opinione degli studenti che hanno conseguito il titolo di studio e che si sono inseriti nel mondo del lavoro o iscritti ad altri CdS sulla formazione ricevuta ... (e) adeguatezza di obiettivi generali e obiettivi di apprendimento alle esigenze formative delle PI**

- Nessuna osservazione.

- **opinione dei datori di lavoro o dei CdS ai quali si sono iscritti per la prosecuzione degli studi sulla preparazione degli studenti che hanno conseguito il titolo di studio e che si sono inseriti nel mondo del lavoro o iscritti ad altri CdS ... (e) adeguatezza di obiettivi generali e obiettivi di apprendimento alle esigenze formative delle PI**

- Nessuna osservazione.

## **Elemento E2: ANALISI**

### **Domanda E2.1: L'analisi dei risultati del CdS è adeguata?**

#### **a) Modalità ed esiti relativi all'analisi dei risultati del CdS**

- Quanto riportato a questo proposito appare non pertinente.
- Da quanto riportato nel RAV, l'impressione è che il CdS non faccia ancora l'analisi dei propri risultati, intesa come confronto con i risultati ottenuti in precedenza e ricerca delle cause che hanno dato luogo ai risultati ottenuti (*ad esempio: motivazioni degli abbandoni, motivazioni dei mancati passaggi da un anno di corso al successivo, ecc.*). Se è così, questo fatto deve costituire un'area da migliorare.

## **Elemento E3: MIGLIORAMENTO**

### **Domanda E3.1: Il processo di miglioramento è efficace?**

#### **a) Modalità di gestione del processo di miglioramento**

- Il RAV non documenta, di fatto, quali sono le modalità di gestione del processo di miglioramento.

#### **b) Informazioni e dati presi in considerazione e opportunità di miglioramento individuate**

#### **c) Azioni di miglioramento intraprese**

- Le informazioni e i dati da prendere in considerazione per l'attività di miglioramento sono i risultati relativi all'efficacia di tutti i processi tramite i quali si gestisce il CdS, con particolare riferimento ai risultati del processo formativo.
- Il fatto che il RAV non documenti alcuna azione di miglioramento fa pensare che questo processo non sia ancora gestito o sia gestito con un approccio reattivo e non sia documentato.

**Domanda E3.2: La gestione dei problemi contingenti e le azioni correttive e preventive sono efficaci?**

**a) Modalità di gestione dei problemi contingenti**

- Nessuna osservazione.

**b) Soluzione dei problemi contingenti e relativa efficacia**

**c) Azioni correttive e preventive**

- Anche il processo di gestione dei problemi contingenti sembra gestito in modo ancora non sistematico, il che costituisce un'altra area da migliorare.